



VERBALE DI CONSEGNA

Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 e ss.mm.ii.

Oggetto: Utilizzazione del lotto boschivo situato in località “Verticale” particella forestale n. 05 del Piano di Assestamento Forestale, di proprietà del Comune di Sacco (SA).

L'anno **2024** il giorno **29** del mese di **Luglio** alle ore **10:00**, il sottoscritto **Dr. For. Vincenzo Spinillo** in qualità di direttore del cantiere forestale;

VISTI:

- il progetto di taglio relativo alle particelle forestali n. 5 e 6, località “Verticale” del citato Piano di Assestamento Forestale;
- l'art. 47 del Regolamento Regionale n° 3 del 28.09.2017 e ss.mm.ii che disciplina la consegna del lotto boschivo;
- la determina n. 71 del 10/07/2024 del Responsabile del Servizio Tecnico con la quale si incaricava il sottoscritto per le operazioni di direzione del cantiere forestale;
- il contratto di vendita del materiale ritraibile dal taglio del lotto boschivo Rep. N. 02 del 24/07/2024.

Il sottoscritto Dr. For. Vincenzo Spinillo, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno con n. 843, con studio in Sant'Arsenio (SA) in via Luigi Pica n. 33, in virtù del mandato conferitomi procede formalmente alla consegna del cantiere forestale inerente alla **Particella Forestale n. 05** del P.A.F. del Comune di Sacco;

DISPONE

la consegna dei lavori medesimi come di seguito specificato; sono convenuti sui luoghi interessati dai lavori il sig. Antonio Chirico in qualità di legale rappresentante della ditta boschiva, il Dr. For. Vincenzo Spinillo in qualità di direttore del cantiere forestale e l'Arch. Gerardina Forlenza in qualità di Responsabile del Servizio del Comune di Sacco.

Alla presenza continua degli interessati, il sottoscritto direttore del cantiere forestale Dr. For. Vincenzo Spinillo, ha proceduto alla consegna dei lavori indicati in oggetto; ha pertanto verificato, con la scorta del progetto sopra riportato, la corrispondenza tra gli elementi del progetto stesso e le



attuali condizioni e circostanze locali, eseguendo accertamenti e misure, tracciamenti e ricognizioni, riscontrando, inoltre, in contraddittorio con l'impresa esecutrice, la non presenza di persone, cose o altri elementi di impedimento al regolare svolgimento dei lavori.

Sono stati indicati tutti i confini del lotto, caratterizzati da piante contrassegnate sul fusto a metri 1,30 da terra con doppio anello e con numerazione progressiva da n° 1 a n° 26 incluso, in tinta verde a smalto e confinanti:

- a Nord con la particella forestale n. 04 del P.A.F. e terreni privati;
- ad Est con la particella forestale n. 04 del P.A.F;
- ad Ovest con aree pascolive di proprietà comunale;
- a Sud con la particella forestale n. 06 del P.A.F.

Dovranno essere utilizzate nella particella forestale n. 400 piante, aventi un diametro pari o superiore a 17,5 centimetri a 1,30 m da terra. Queste piante sono numerate progressivamente, con numeri in tinta rossa, su apposita specchiatura al ceppo dal n. 1 al n. 400 incluso, e contrassegnate con il marchio del martello forestale personale del dr. Emidio Nicolella (progettista), siglato SA 679 A. Inoltre, saranno utilizzate ulteriori 43 piante di faggio, aventi un diametro inferiore a 17,5 centimetri a 1,30 m da terra, contrassegnate con una crocetta e bollate al ceppo con il medesimo martello forestale del tecnico progettista.

La massa stimata ritraibile dall'utilizzazione boschiva della particella forestale è pari a 744,62 mc.

Per quanto riguarda il materiale da riservare dal taglio, **dovranno essere riservate tutte le piante che delimitano l'area di utilizzazione boschiva della particella forestale n. 05**, contrassegnate con un doppio anello in tinta verde a 1,30 m da terra e recanti tra i due anelli un numero progressivo. Inoltre, **tutte le piante prive dell'impronta del martello forestale ODAF SA 679 al ceppo devono essere riservate dal taglio.**

Nell'esecuzione delle operazioni di esbosco devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari per non arrecare danni evitabili alle piante rimaste in piedi, allo stesso tempo, devono sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo, compresa la sospensione delle operazioni di esbosco nelle giornate di forte piovosità.

La particella forestale presenta, in parte del suo perimetro nella zona bassa, una viabilità di accesso. All'interno della superficie, in vari punti, sono presenti sentieri e piste percorribili con mezzi meccanici. Questa rete viaria consente, in alcuni tratti, un comodo e idoneo esbosco del materiale utilizzato e facilita l'accesso alle aree oggetto di taglio, come dettagliato nella cartografia del progetto.



Tuttavia, in vista dell'intervento di taglio dovranno essere eseguiti veloci interventi di ripristino, consistenti nel pareggiamento del fondo, nell'eliminazione dei solchi interessanti la sede stradale e nella predisposizione di taglia acque trasversali atti allo smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale; questi interventi non dovranno comportare nessun tipo di movimenti del terreno, in conformità a quanto previsto dall'art. 165, comma 1, lettera b), del Regolamento Regionale n.3/2017 e ss.mm.ii.

Pertanto, si prevedono due sistemi di movimentazione del materiale tagliato, l'avvallamento anche integrato dall'uso del verricello in ambito di versante e il solo verricello nelle porzioni più dolci che parzialmente possono essere raggiunte anche direttamente dai mezzi forestali.

In considerazione del fatto che all'interno della particella forestale vi sono delle zone che presentano delle pendenze consistenti, in questi punti l'esbosco del materiale legnoso dovrà avvenire con l'ausilio delle canalette o del verricello forestale e in casi eccezionali animali da soma. Nel corso dell'esecuzione dei lavori a progetto l'impresa esecutrice dovrà rispettare tutta la vigente normativa in materia di sicurezza e conformarsi alle prescrizioni del Documento di Valutazione Rischi redatto a tale scopo di cui si conserverà copia in cantiere.

Durante tutto lo svolgimento del cantiere forestale andranno delimitate e precluse le aree di utilizzazione al transito delle persone con apposita segnaletica e apposta indicazione tramite cartellonistica di cantiere con le caratteristiche dei lavori in corso: con la messa in opera dei segnali di divieto (circolari con bordo rosso) quali il divieto di accesso ai non addetti ai lavori, di attenzione (triangolari con sfondo giallo) quali il pericolo di caduta rami, il pericolo di caduta e segnali di prescrizione (circolari con sfondo blu) quali l'obbligo di indossare le DPI previste dalle vigenti norme antinfortunistiche. Nel corso di tutte le operazioni connesse ai lavori a progetto gli operai della squadra di lavoro dovranno indossare sempre gli indumenti antinfortunistici (DPI) previsti dalla vigente normativa in materia e da ogni altra norma che dovesse entrare in vigore prima del termine dei lavori. L'impresa esecutrice dovrà provvedere ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie, per l'allestimento del materiale in catasta su fondi privati, per il transito con mezzi forestali sulla locale viabilità pubblica e privata. Si provvederà a liberare la tagliata dai residui della lavorazione aventi diametro superiore a 2 cm il prima possibile, o secondo le disposizioni del direttore del cantiere forestale. Il materiale di diametro inferiore a 2 cm può essere lasciato in loco tal quale, o alternativamente cippato. In ogni caso, dovrà essere rispettato tassativamente quanto previsto dall'art. 58, comma 8, del Regolamento. L'utilizzazione della particella forestale n. 05



dovrà avvenire in conformità a quanto stabilito dal Capitolato d'Oneri, facente parte integrante del presente atto e, per quanto in esso non contemplato, al rispetto del Regolamento regionale n.03/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n.11/96 e ss.mm.ii. e alle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale vigenti.

Il sig. Antonio Chirico in quanto sopra esposto, dichiara con la sottoscrizione del presente verbale che:

- le aree in oggetto della consegna su cui devono eseguirsi i lavori sono libere da persone e cose e comunque che lo stato attuale dei luoghi oggetto della consegna è tale da non impedire il normale avvio e la prosecuzione degli stessi;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che saranno utilizzati sono stati revisionati e risultano in perfetta efficienza e conformi agli usi, idonei alle condizioni stagionali dell'area in oggetto e a quanto richiesto dalla normativa vigente;
- ha preso atto delle disposizioni contenute nel Capitolato d'Oneri e nel progetto di taglio.

L'aggiudicatario prima di procedere nell'utilizzazione boschiva, si impegna a comunicare al Comune di Sacco, all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio, pena la sospensione dei lavori.

Il sig. Antonio Chirico, nella qualità sopra citata, dichiara di non avere difficoltà e dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di accettare col presente atto senza accezioni di sorta la formale consegna dei lavori di utilizzazione boschiva sopra descritti, i quali dovranno essere ultimati, così come previsto dall'Art. 15 del Capitolato d'Oneri, in mesi 18 dalla consegna dei lavori.

Del che si è redatto il presente verbale in duplice copia che previa lettura e conferma viene sottoscritto per accettazione dalle parti come appresso:

Il Responsabile dell'U.T.C



Il Direttore del cantiere forestale



La Ditta

Impresa Boschiva
CHIRICO ANTONIO
Via Prato V. 14949 TEGGIANO (SA)
C.F. CHIRICO ANTONIO D2920
Partita iva 03186610654
documenti fiscali in sede